

OGGETTO: APPALTO SPECIFICO (S.D.A.P.A. M.e.PA. 6039664) DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA DIURNA DA ESPLETARSI ALL'INTERNO DEL PARCO E DEL BOSCO DEL MUSEO DI CAPODIMONTE. CIG: BA4D71D0FE.

QUESITI E RISPOSTE DEL 11.02.2026

Quesito:

Con riferimento alla procedura in oggetto e, in particolare, al subcriterio P.2b1.3 relativo alle caratteristiche e funzionalità dei mezzi messi a disposizione del personale per l'espletamento del servizio, la scrivente formula la seguente richiesta di chiarimento.

Dalla lettura del Disciplinare si evince che sarà assegnato un coefficiente pari a 1 (e quindi il punteggio massimo previsto di 8 punti) agli operatori economici che offriranno almeno 7 veicoli complessivi, di cui almeno 3 macchine elettriche (quali, a titolo esemplificativo, golf car o autoveicoli elettrici), precisandosi altresì che almeno 1 dei veicoli dovrà essere chiuso.

Si chiede cortesemente di confermare che tale interpretazione sia corretta ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo previsto per il subcriterio in parola.

Ringraziando anticipatamente per il cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Risposta:

Buongiorno, con riferimento al quesito posto si conferma che come indicato al sub-criterio di valutazione P.2b1.3 verrà assegnato un coefficiente pari ad 1 e di conseguenza il punteggio massimo previsto dal medesimo sub-criterio di valutazione agli operatori economici che offriranno almeno sette veicoli, di cui almeno tre macchine, precisando che almeno uno dei veicoli dovrà essere chiuso.

Quesito:

Spett.le Stazione Appaltante, con riferimento alla procedura in oggetto e, in particolare, a quanto previsto dal Disciplinare di Gara in merito al limite massimo di n. 12 pagine per la redazione del Progetto Tecnico, la scrivente intende sottoporre alla Vostra cortese attenzione una richiesta di chiarimento.

Dall'analisi dei criteri di valutazione e dei relativi sub-criteri emerge infatti una richiesta articolata e particolarmente dettagliata di contenuti tecnico-organizzativi, che presuppone una trattazione puntuale e adeguatamente motivata delle soluzioni proposte.

Pur garantendo la massima sintesi espositiva e l'impegno a redigere un elaborato chiaro, essenziale e non ridondante, si rileva oggettiva difficoltà nel riuscire a sviluppare in modo completo, coerente e qualitativamente adeguato tutti gli elementi richiesti entro il limite delle 12 pagine stabilite.

Al fine di consentire agli operatori economici di formulare un'offerta tecnica esaustiva, ben strutturata e realmente rappresentativa delle soluzioni migliorative proposte, nell'interesse della stessa Amministrazione, si chiede cortesemente di valutare la possibilità di prevedere un ampliamento del numero massimo di pagine consentite.



La presente richiesta è formulata in spirito pienamente collaborativo e con l'intento di partecipare alla procedura con un progetto tecnico sviluppato con la dovuta completezza e dignità espositiva, nel rispetto degli obiettivi qualitativi della gara.

Restando in attesa di un Vostro cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Risposta:

Buongiorno, si conferma che la relazione tecnica elaborata dagli operatori economici deve rispettare il numero max di pagine e le caratteristiche indicate all'art. 17 lettera b del nel capitolato d'oneri, tuttavia sarà possibile inserire allegati, che saranno esclusi dal calcolo del numero max delle pagine, quali schede tecniche, c.v. etc.

Occorre inoltre ulteriormente precisare che gli allegati potranno essere utilizzati al solo scopo di riscontrare quanto già indicato nella relazione tecnica ovvero, a titolo esemplificativo se un operatore economico da riscontro a quanto previsto al sub criterio di valutazione P.2b1.3 mettendo a disposizione veicoli elettrici, negli allegati potrà inserire la scheda tecnica dei veicoli, idem dicasi per una qualsiasi certificazione di cui se ne indica il possesso e così via.

QUESITI E RISPOSTE DEL 11.02.2026

Quesito:

Al fine di predisporre la miglior offerta tecnica possibile e garantire la piena aderenza alle previsioni della documentazione di gara, si sottopone a codesta Spett.le Stazione Appaltante il seguente quesito interpretativo. Con riferimento al criterio P.2.d – Sostenibilità Sociale, ed in particolare al sub-criterio P.2.d1.1, che prevede l'attribuzione di n. 5 punti agli operatori economici che attestano il possesso dei requisiti di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006, da comprovare mediante la relativa Certificazione della Parità di Genere, si chiede di voler confermare quanto segue.

Considerato che la norma di gara fa riferimento agli "operatori economici" in senso ampio e che, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, l'RTI costituisce un unico operatore economico ai fini della partecipazione, si chiede di confermare che il possesso della Certificazione della Parità di Genere da parte di almeno una delle imprese componenti l'RTI sia sufficiente per l'attribuzione dell'intero punteggio previsto (5 punti) per il sub-criterio in oggetto.

Tale interpretazione appare coerente con la ratio premiale della disposizione, volta a incentivare la presenza, all'interno dell'operatore economico concorrente, di soggetti già certificati ai sensi dell'art. 46 bis, nonché con le indicazioni ANAC richiamate nel bando, che valorizzano il possesso della certificazione quale elemento qualificante dell'operatore economico nel suo complesso.

Si chiede pertanto di voler confermare che l'RTI possa soddisfare il requisito attraverso una sola delle imprese mandanti o della mandataria, con conseguente attribuzione dell'intero punteggio previsto dal criterio.





anticipatamente si ringrazia

Risposta:

Buongiorno, si conferma che il possesso della Certificazione della Parità di Genere da parte di almeno una delle imprese componenti l'RTI è sufficiente per l'attribuzione dell'intero punteggio previsto (5 punti) per il sub-criterio P.2.d1.1.

Il R.U.P. Funz. Amm.vo dott.ssa Martina Romano